



Istituto Istruzione Superiore Statale

"S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Via Lazzarelli - 84132 Salerno Tel. 089333084 - C.F. 95139760656 – CM: SAIS06900N – CU: UFS8JP

PEO: sais06900n@istruzione.it PEC: sais06900n@pec.istruzione.it – Sito Web: www.santacaterina-amendola.edu.it



INDIRE
ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE

Istituto d'Istruzione Superiore Statale
"S. Caterina da Siena-Amendola"
Via Lazzarelli - Salerno

Prot. 0009831 del 25/11/2025

VI (Uscita)

AL DSGA

AL SITO WEB

ALBO PRETORIO

AMM.TRASPARENTE

AGLI ATTI

PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023) CODICE ATTIVITA': PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000199482 - CUP B56E23004900006

OGGETTO: **DECISIONE A CONTRARRE AFFIDATIVA** per acquisizione di un corso di formazione di numero 20 per n. 7 partecipanti alla mobilità ERASMUS+ nell'ambito del Progetto PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023) CODICE ATTIVITA': PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000199482 - CUP B56E23004900006 per un importo contrattuale 2.800,00 (INCLUSO IVA).

Codice Progetto PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000199482

CUP B56E23004900006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

Visto il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Considerato in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano

di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

Considerato che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori

Considerato il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

Visto l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa

Visto il Piano operativo "Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che prevede un programma di interventi per rafforzare la mobilità di studenti e docenti nell'ambito del Programma "Erasmus+;

Visto l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al/i progetto/i di mobilità, di cui alla "Scheda tecnica progetto di mobilità", relativi all'Intervento CUP B56E23004900006 finanziato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 3 aprile 2023, n. 61 per la realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed ampliamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea Next Generation EU Codici dei progetti: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000117351 e PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000199482 tra il Soggetto attuatore: INDIRE, quale Agenzia Nazionale per il Programma Erasmus+ Ente di diritto pubblico e il Soggetto realizzatore: Istituzione Scolastica: ISTITUTO SUPERIORE STATALE S CATERINA DA SIENA – AMENDOLA con

Viste le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione biennale delle Risorse finanziarie Programma ERASMUS;

Viste le istruzioni operative prot. n. 15587/2025 del 18/03/2025 relative alla realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e personale scolastico;

Visto il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);

Rilevata l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

Dato atto che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Considerato l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

Considerato che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico CLIC CADIZ SL con sede a Cadice Via Acacias 25, 11007 Cadice, Spagna CIF B11392578 che propone i servizi di interesse della scuola;

SPECIFICATO che la ditta individuata, opera all'estero e ha dato la sua disponibilità ad effettuare il servizio e presenta competenza, professionalità, correttezza, affidabilità;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire un corso di formazione, per n. 7 partecipanti alla mobilità ERASMUS destinazione SPAGNA (CADICE)

Considerato che l'importo di cui al presente provvedimento, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025; **NELL'OSSERVANZA** delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
vigenti”

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto per l'acquisizione di un corso di formazione per n. 7 partecipanti alla mobilità ERASMUS destinazione SPAGNA (CADICE) nell'ambito del progetto PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023) CODICE ATTIVITA': PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000199482 CUP B56E23004900006 all'operatore economico CLIC CADIZ SL con sede a Cadice Via Acacias 25, 11007 Cadice, Spagna CIF B11392578;

Art.3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 2.800,00 (euro duemilaottocento/00) compreso IVA.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P/02/66: **PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH- -000199482** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Di dare atto che avverrà la stipula del contratto in forma cartacea trattandosi di società estera e si procederà con gli adempimenti di pubblicazione e tracciabilità previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

Di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rita Carrafiello

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D .Lgs. 82/2005 s.m.i .e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

